

PROTOCOLLO OPERATIVO PROVINCIALE
PER L'ATTUAZIONE PRESSO IL CPIA 1 SONDRIO
DI PERCORSI PERSONALIZZATI RIVOLTI A QUINDICENNI
ISCRITTI PRESSO UNA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
AD ALTO RISCHIO DI DISPERSIONE E ABBANDONO SCOLASTICO

VISTI gli articoli 3, 33, 34, 87, 117, 118 della Costituzione;

VISTO il Testo Unico delle leggi in materia di istruzione approvato con decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e successive modificazioni;

VISTA l'OM 455 del 1997 relativa all'educazione, istruzione e formazione in età adulta ed alla istituzione dei Centri Territoriali Permanenti;

VISTO l'art. 21 della legge n. 59 del 15 marzo 1997 che riconosce personalità giuridica a tutte le istituzioni scolastiche e ne stabilisce l'autonomia, quale garanzia di libertà di insegnamento e pluralismo culturale;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 275 dell'8 marzo 1999 che regola l'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, sperimentazione e sviluppo delle istituzioni scolastiche;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, commi 622, 623 e 624 relativo alla prevenzione ed al contrasto della dispersione scolastica;

VISTA la Legge Regionale n° 12 del 30/06/2003, recante norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro;

VISTA l'O.M. 87/2004 recante norme concernenti il passaggio dal sistema della formazione professionale e dell'apprendistato al sistema dell'istruzione;

VISTO il Decreto Legislativo n. 76 del 15 aprile 2005: definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione ed alla formazione;

VISTO il Decreto Legislativo n. 59 del 19 febbraio 2004: definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia ed al primo ciclo dell'istruzione;

VISTO il Decreto Legislativo n. 226 del 17 ottobre 2005: norme generali e livelli essenziali di prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione;

VISTO IL Decreto Ministeriale 22 agosto 2007 n. 139, Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 47 del 13 giugno 2006 con il quale è stato previsto che le scuole possono, nella loro autonomia, disciplinare fino al 20% i curricula scolastici dell'ordinamento vigente;

VISTO l'accordo quadro in sede di Conferenza unificata del 19 giugno 2003 per l'azione di prevenzione, contrasto e recupero degli insuccessi, della dispersione scolastica e formativa, e degli abbandoni;

VISTO l'accordo della Conferenza unificata del 28 ottobre 2004 per la certificazione finale ed intermedia ed il riconoscimento dei crediti formativi;

VISTA la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente;

VISTO il Decreto Ministeriale del 25 ottobre 2007 che istituisce i Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti;

VISTO il DPR 263/2012 Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti,

VISTO l'Accordo territoriale (d'ora in poi AT) tra la Regione Lombardia e l'Ufficio Scolastico regionale per la Lombardia - Istruzione degli Adulti – sottoscritto in data 30 gennaio 2015 in attuazione dell'art. 3, co. 2 del DPR 263/2012, riguardante la possibilità di iscrivere nei percorsi dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti, nei limiti dell'organico assegnato e in presenza di particolari e motivate esigenze, coloro che hanno compiuto il quindicesimo anno di età;

RILEVATO che ogni CPIA deve definire con le Scuole Secondarie di I grado del territorio di competenza un protocollo operativo finalizzato ad istituire collaborazione nel governo della carriera scolastica degli studenti quindicenni privi di titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione che risultano nella condizione di forte rischio di dispersione e abbandono scolastico;

CONSIDERATA la necessità di favorire l'assolvimento dell'obbligo di istruzione nel rispetto di quanto disposto dalla normativa nazionale e regionale in materia e di contrastare al tempo stesso la dispersione scolastica e formativa, nonché i casi di abbandono, soprattutto nella fascia 14-16 anni.

TRA

Il Centro Provinciale di Istruzione degli Adulti 1 Sondrio

E GLI

Istituti Comprensivi della Provincia di Sondrio

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1: Finalità

Il presente accordo ha lo scopo di definire l'assetto didattico e organizzativo dei percorsi personalizzati predisposti tra gli Istituti secondari di 1° grado e il CPIA finalizzati a garantire il successo formativo ai ragazzi quindicenni a fortissimo rischio di dispersione o che si trovino già in situazione di abbandono scolastico e far loro conseguire il titolo conclusivo del I ciclo di istruzione.

ART. 2: Destinatari

Destinatari dell'accordo sono gli studenti iscritti presso un Istituto secondario di 1° grado, che hanno compiuto il quindicesimo anno di età, privi del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione e in ritardo con la carriera scolastica.

Tali studenti possono essere iscritti e frequentare i CPIA nel percorso di primo livello - primo periodo didattico, per particolari e motivate esigenze, nel caso si trovino nelle seguenti situazioni:

(AT, articolo 1)

- seguano le attività didattiche nell'istituto secondario di primo grado con frequenza irregolare;
- dimostrino rilevanti difficoltà di apprendimento nel gruppo dei pari;
- abbiano un profitto negativo e/o un comportamento inadeguato rispetto al regolamento di istituto;
- siano venuti meno al Patto di corresponsabilità sottoscritto.

ART. 3: Percorso formativo personalizzato: procedura

L'Istituto secondario di 1° grado presso cui l'alunno risulta iscritto contatta il CPIA per verificare se esistono le condizioni per la predisposizione di un percorso formativo personalizzato finalizzato al conseguimento del titolo conclusivo del I ciclo di istruzione presso il CPIA.

Il percorso personalizzato, articolato sulla base delle caratteristiche dell'allievo e delle sue potenzialità, potrà eventualmente prevedere anche la partecipazione ad un percorso di Istruzione e formazione professionale presso gli Enti Accreditati alla formazione da Regione Lombardia (AT, art. 2).

Si stabilisce la seguente procedura:

- a) l'Istituto secondario di 1° grado segnala il caso dell'alunno al CPIA, previa condivisione con i genitori dello studente 15enne o di coloro che esercitano la potestà genitoriale;
- b) l'Istituto secondario di 1° grado predispone la documentazione che motiva la proposta di trasferimento dello studente al CPIA, segnalando anche le specifiche caratteristiche dell'offerta formativa di Istruzione degli Adulti particolarmente utili alla crescita culturale e professionale del quindicenne;
- c) La richiesta di iscrizione al CPIA dello studente 15enne (allegato 1) e la documentazione predisposta dall'Istituto secondario di 1° grado vengono fatte pervenire al CPIA;
- d) La Commissione di cui all'articolo 5 del DPR 263/12 (che può essere allo scopo integrata dal personale docente del Consiglio della Classe di provenienza dello studente) esamina la documentazione;
- e) La Commissione riconosce i crediti in ingresso (allegato 2) e valuta conseguentemente le potenzialità di apprendimento dello studente;
- f) La Commissione procede alla stesura del Percorso di Studio Personalizzato (PSP) definito nel Patto formativo individuale (allegato 3) e lo assegna al relativo gruppo di livello per la frequenza del percorso di 1° livello, primo periodo didattico;

g) Il PSP viene stipulato e formalizzato dal Dirigente Scolastico dell'Istituto secondario di 1° grado di provenienza dello studente, dal Dirigente Scolastico del CPIA, dalla Commissione e dai genitori degli studenti 15enni o di coloro che esercitano la potestà genitoriale;

h) I genitori degli studenti 15enni o di coloro che esercitano la potestà genitoriale sono coinvolti in tutte le fasi dell'iscrizione e del trasferimento e sottoscrivono tutti i documenti didattici di cui alle lettere precedenti. (AT, art. 2).

ART. 4: Esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione

Gli studenti quindicenni iscritti presso i CPIA e frequentanti il primo periodo didattico o frequentanti in convenzione percorsi di qualifica di Istruzione e Formazione Professionale presso gli enti accreditati da Regione Lombardia alla formazione, dovranno sostenere gli esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione presso il CPIA, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla circolare MIUR Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione n. 48 del 4 novembre 2014 "Esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione degli adulti di primo livello – primo periodo didattico. Istruzioni a carattere transitorio, a.s. 2014/2015". (AT, art. 3).

ART. 5: Durata

Il presente accordo ha efficacia di un anno, decorrente dalla data della sua sottoscrizione e si intende tacitamente rinnovato alla scadenza per un identico periodo ed alle medesime condizioni, salva contraria volontà di una delle parti.

Allegati:

- 1) Modulo iscrizione studenti minorenni ai percorsi di primo livello – primo periodo didattico;
- 2) Modulo riconoscimento crediti in ingresso;
- 3) Modulo Patto formativo individuale.

Sondrio, 17 dicembre 2015

Il Dirigente Scolastico
del CPIA 1 Sondrio
Dott. Pier Luigi LABBADIA

Il Dirigente Scolastico
dell'I.C. Cosio Valtellino
Dott. Luciano VARENNA

Il Dirigente Scolastico
dell'I.C. "Paesi Orobiani" - Sondrio
Dott. Carlo ZANESI

Il Dirigente Scolastico
dell'I.C. Traona
Dott. Gianfranco BONOMI BOSEGGIA

Il Dirigente Scolastico
Dell'I.C. "Centro" - Sondrio
Dott.ssa Ombretta MEAGO

Il Dirigente Scolastico
dell'I.C. "Spini Vanoni" 1 Morbegno
Dott.ssa Fausta SVANELLA

Il Dirigente Scolastico
Dell'I.C. "Paesi Retici" - Sondrio
Dott.ssa Raffaella GIANA

Il Dirigente Scolastico
dell'I.C. "Damiani" 2 Morbegno
Dott. Marco VANINETTI

Il Dirigente Scolastico
Dell'I.C. "G. Garibaldi" - Chiavenna
Dott. Angelo PASSERINI

Il Dirigente Scolastico
dell'I.C. "G. Gavazzeni" Talamona
Dott.ssa Eliana GILETTI

Il Dirigente Scolastico
Dell'I.C. "G. Bertacchi" - Chiavenna
Dott.ssa Maria Pia MOLLURA

Il Dirigente Scolastico
dell'I.C. Ardenno
Dott.ssa Ornella FORZA

Il Dirigente Scolastico
Dell'I.C. Novate Mezzola
Dott. Enrico PIASINI

Il Dirigente Scolastico
dell'I.C. "G. Fumasoni" Berbenno di Valt.na
Dott.ssa Luisa Carla BENZONI

Il Dirigente Scolastico
Dell'I.C. Delebio
Dott.ssa Maria Paola SALOMONI

Il Dirigente Scolastico
dell'I.C. Chiesa in Valmalenco
Dott. Angelo GRASSI

Il Dirigente Scolastico
dell'I.C. Ponte in Valtellina
Dott. Gian Luigi QUAGELLI

Il Dirigente Scolastico
dell'I.C. Teglio
Dott. Maurizio Gianola

Il Dirigente Scolastico
dell'I.C. Tirano
Dott.ssa Luisa Elena PORTA

Il Dirigente Scolastico
dell'I.C. Grosio
Dott.ssa Elena PANIZZA

Il Dirigente Scolastico
dell'I.C. Grosotto
Dott.ssa Elena PANIZZA

Il Dirigente Scolastico
dell'I.C. Sondalo
Dott.ssa Luisa Elena PORTA

Il Dirigente Scolastico
dell'I.C. Bormio
Dott.ssa Maria Adele ANTONIOLI

Il Dirigente Scolastico
dell'I.C. Livigno
Dott. Bruno Riccardo SPECHENHAUSER
